



MODELLO A

Alimentazione: 4,5..24V

Assorbimento max: 150..300mA

Carico massimo: 2A (240VA)



MODELLO B

Alimentazione: 5V Stabilizzati. *Un valore superiore può compromettere il modulo.*

Assorbimento max: 250..350mA

Carico massimo (per ogni uscita):

5A(24Vcc), 7A(220Vac), 10A(125Vac)



MODELLO C

Alimentazione: 5V Stabilizzati. *Un valore superiore può compromettere il modulo.*

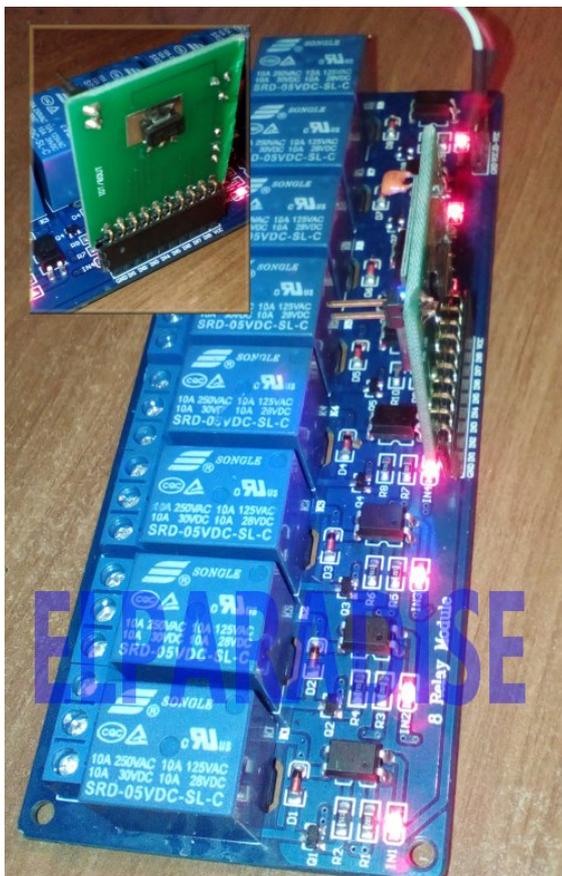
Assorbimento max: 250..750mA

Carico massimo (per ogni uscita):

5A(24Vcc), 7A(220Vac), 10A(125Vac)

Tensione input digitali: da 0 a 24V

Tensione input analogico: da 0 a 1V



### MODELLO D

Alimentazione: 5V Stabilizzati. Un valore superiore può compromettere il modulo.

Assorbimento max: 250..950mA

Carico massimo (per ogni uscita):

5A(24Vcc), 7A(220Vac), 10A(125Vac)



### MODELLO E

Alimentazione: 5V Stabilizzati. Un valore superiore può compromettere il modulo.

Assorbimento max: 250..350mA

Carico massimo (per ogni uscita):

5A(24Vcc), 7A(220Vac), 10A(125Vac)



### MODELLO F

Alimentazione: 5V Stabilizzati. Un valore superiore può compromettere il modulo.

Assorbimento max: 250..700mA

Carico massimo (per ogni uscita):

5A(24Vcc), 7A(220Vac), 10A(125Vac)



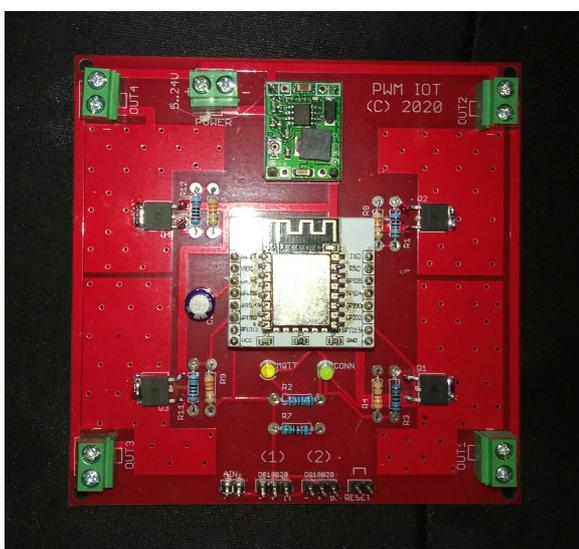
## MODELLO G

*Alimentazione: 5V Stabilizzati. Un valore superiore può compromettere il modulo.*

*Assorbimento max: 600..700mA*

*Carico massimo (per ogni uscita):*

*5A(24Vcc), 7A(220Vac), 10A(125Vac)*



## MODELLO H

*Alimentazione: da 5 a 24V Un valore superiore può compromettere il modulo.*

*Assorbimento max: minimo 200mA, il resto dipende dai carichi applicati*

*Carico massimo (per ogni uscita): 4A*

## GENERALITA'

I moduli IoT 2018 permettono di realizzare un controllo ON/OFF di una qualsivoglia apparecchiatura utilizzando la rete WiFi ed Internet (se si aggiunge un opportuno port forwarding al proprio router, oppure utilizzando un broker mqtt). I moduli (dove non diversamente indicato) sono alimentabili unicamente a 5 continui STABILIZZATI. Si raccomanda di non superare questo valore, pena la possibile distruzione dell'integrato regolatore o del modulo WiFi. In caso di malfunzionamento del modulo è possibile che la colpa sia dell'alimentazione insufficiente e/o irregolare. Utilizzate solo alimentatori adatti che possano fornire la corrente richiesta.

I moduli possono funzionare in ON/OFF e in modalità temporizzata, ovvero quando lo stato di ON perdura solo per il numero di secondi impostato. Il massimo numero di secondi impostabili per ogni uscita temporizzata è 43200 equivalenti a 12 ore.

## PRIMO UTILIZZO/SETUP

Alla prima accensione il modulo crea una rete WiFi di nome "IOT" senza alcuna password di protezione. Connettendosi con uno smartphone o un PC a tale rete il modulo risponderà all'indirizzo 192.168.1.200 sulla porta 8000.

Aprirete dunque un browser e connettetevi a <http://192.168.1.200:8000>

In prima istanza il modulo richiede una password di accesso che di default vale "iot" (senza virgolette). Se si sbaglia per 3 volte l'immissione della password il modulo rimarrà bloccato 20 secondi. Se la password è corretta si potrà accedere alle impostazioni del modulo.

Module: IOT [ore: 21.09.47]

**Indica che nella sezione timers per questa uscita presente almeno una impostazione**

**Sezione timers**

SET TIMERS

i/o name	IO.0	[OFF]	ON	OFF	timer (s)	0	Cyclic	<input type="checkbox"/>	Change	- Timers active
i/o name	IO.1	[OFF]	ON	OFF	timer (s)	0	Cyclic	<input type="checkbox"/>	Change	- Timers active
i/o name	IO.2	[OFF]	ON	OFF	timer (s)	0	Cyclic	<input type="checkbox"/>	Change	
i/o name	IO.3	[OFF]	ON	OFF	timer (s)	0	Cyclic	<input type="checkbox"/>	Change	
i/o name	IO.4	[OFF]	Host		Url				Change	
i/o name	IO.5	[OFF]	Host		Url				Change	
i/o name	IO.6	[OFF]	Host		Url				Change	
i/o name	IO.7		41.40	1.15					Change	

ALL ON   ALL OFF   GET ALL OUTPUT STATUS

NET SETUP

Con i pulsanti ON/OFF è possibile cambiare in tempo reale lo stato del relè del modulo. Di fianco è visualizzato lo stato attuale del relè. E' possibile dare un nome alle uscite per propria comodità ed anche all'intero modulo utile soprattutto se si dispone di più moduli. Tale nome apparirà già nella schermata di richiesta password facilitando l'identificazione del modulo al quale si sta accedendo. Fornendo un valore a Timer (massimo 43200 secondi) si otterrà di far funzionare l'uscita corrispondente in modalità "timer". In questa modalità l'uscita permarrà in stato di ON (dopo aver ricevuto il comando di accensione) solo per il

tempo impostato in questo campo. Per ripristinare il normale funzionamento immettere 0. Se è anche barrato il ciclico (cyclic) il timer diverrà un bistabile (on/off ciclico). E' anche possibile impostare fino a 20 timers totali di accensione e di spegnimento sulle uscite. In questo caso togliere il parametro "ciclico" dalle impostazioni. Per accedere alle impostazioni dei timers usare il bottone "SET TIMERS".

Per i soli moduli dotati di input digitali è possibile indicare un host ed una pagina web che verrà richiamata dal modulo ogni volta che l'ingresso corrispondente cambia stato. Ciò può essere utile nel caso si voglia automatizzare un processo o informare un sito web del cambiamento avvenuto sull'ingresso. A tale scopo è necessario indicare l'host di accesso e la pagina web da raggiungere, completa di eventuali parametri. Se si desidera, per esempio, aggiornare una pagina web sita all'indirizzo

<http://www.miodominio.it/pagine/pagina.asp?modulo=miomodulo&ingresso=1>

dovremo impostare nel campo Host il valore <http://www.miodominio.it> (ricordate l'http://) mentre nel campo dell'Url indicheremo </pagine/pagina.asp?modulo=miomodulo&ingresso=1&> (notare il primo slash). Alla pagina richiamata viene automaticamente aggiunto lo stato dell'ingresso con il suffisso "state=1" o "state=0" dipendente dallo stato di tale pin. Se richiamate la pagina senza argomenti dovrete necessariamente inserire un ? come ultimo carattere della pagina (es: /pagine/pagina.asp?), altrimenti, se usate degli argomenti, dovrete terminare la linea con una & (es: /pagine/pagina.asp?id=mod1&)

Se l'ultimo accesso alla pagina non ha avuto luogo correttamente il campo host o il campo url saranno colorati di rosso, ognuno dei due indica in quale sezione è avvenuto l'errore.

The screenshot shows the configuration interface for an IoT module. It is divided into two main sections: "SETTAGGI RETE" (Network Settings) and "SETTAGGI WIFI" (WiFi Settings).

**SETTAGGI RETE:**

- Usa DHCP
- IP: 192, 168, 1, 200
- Netmask: 255, 255, 255, 0
- Gateway: 192, 168, 1, 1
- DNS: 192, 168, 1, 1
- NTP Server: 193, 204, 114, 232
- Server port: 8000

**SETTAGGI WIFI:**

- SSID: SMARTCAM\_56016
- Rescan button
- Password: [empty field]
- Funziona da A.P.
- CAMBIA button
- RITORNA SENZA MODIFICHE button

Utilizzando il pulsante "net setup" si accede alla sezione per l'immissione dei valori di rete (ip, netmask, ssid, etc...). Nella successiva schermata appariranno le sezioni "TIME SETUP", "NET SETUP" e "WIFI SETUP". Nella prima è possibile controllare i valori legati all'orologio del modulo, quali ora legale, fuso orario (ore in + o in - rispetto a meridiano centrale) e forzare l'ora. Nella seconda potremo cambiare il valore dell'IP, della NetMask, del Gateway del modulo e del server NTP per l'ora, mentre nella terza è possibile immettere i dati necessari al collegamento con la vostra rete WiFi. Il tasto "CAMBIA" della sezione WIFI SETUP memorizzerà i valori degli indirizzi di rete ed i valori del WiFi, contemporaneamente. Flaggando "Funziona da A.P." il modulo creerà una rete wifi con il nome e la password impostati. Per connettersi

ad un proprio Access Point dovrete lasciare inattivo (non flaggato) tale checkbox. Il checkbox "Usa DHCP" nella sezione "NET SETUP" farà ottenere i parametri di rete dal DHCP presente sulla rete al quale si aggancerà, ignorando le impostazioni di "IP", "Net Mask", "GateWay" e "DNS" inseriti manualmente. Il modulo sarà raggiungibile col suo nome indicato in "Nome modulo" nella sezione "SETTAGGI GENERALI". Ad esempio il modulo nominato "luci" sarà raggiungibile con "luci:8000" oppure con "luci.lan:8000", dipenderà dal vostro router. Stessa considerazione per inserire tale modulo nella App Android. In alcuni casi potrebbe essere necessario il riavvio del router per vedere correttamente il modulo. Se il modulo

dispone del pulsante WPS potremo connettere automaticamente il modulo al router premendo tale tasto sia sul modulo che sull'access point (router).

Le restanti sezioni servono a cambiare il nome del modulo e la password di accesso al modulo. Nel caso sbagliaste ad inserire i valori in queste sezioni, ovvero a causa delle impostazioni errate non avete più accesso al modulo è possibile farlo ritornare alle impostazioni iniziali con una procedura che verrà spiegata più avanti. Il tasto "RESET MODULE" riporta il modulo alle condizioni iniziali di fabbrica.

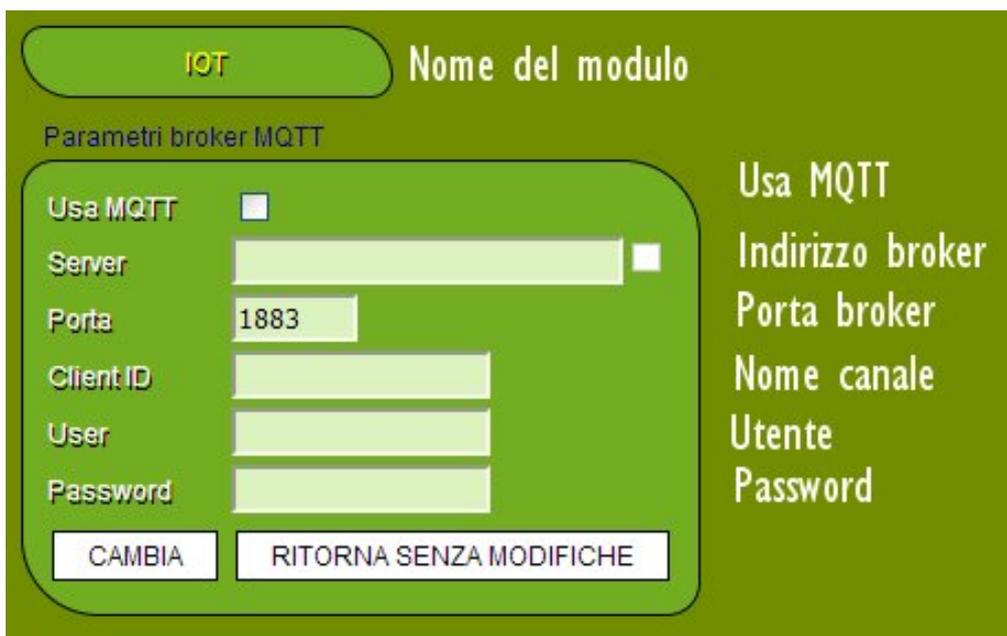
### UTILIZZO DEI TIMER DI ACCENSIONE SPEGNIMENTO

Con il pulsante "SET TIMERS" si accede alla programmazione dei timer di accensione/spegnimento orari. In tale sezione possiamo aggiungere fino a 20 timer impostandone l'uscita e l'orario di accensione e di spegnimento, nonché i giorni nei quali attivarsi.

Il Pulsante "AGGIUNGI UN TIMER" aggiunge una nuova riga alla lista, il pulsante "ELIMINA", al contrario, elimina la riga selezionata. Nel campo "Output" immettere il numero dell'uscita sulla quale agirà il timer. La prima uscita in alto nella schermata principale è la 0, poi viene la 1 etc... etc... L'orario va immesso nel formato "hh.mm". Con "CAMBIA" si effettuano le variazioni impostate nella linea corrispondente. Per tornare alla schermata principale usare "RITORNA SENZA MODIFICHE". L'intervallo tra accensione e spegnimento deve essere di almeno un minuto. A modulo azzerato non sarà presente nessuna riga. Potete utilizzare i timer anche per agire su tutte le uscite. Lasciando vuoto il campo On o il campo Off otterremo di accendere la corrispondente uscita senza spegnerla mai e viceversa.

## SEZIONE MQTT

I moduli IoT possono essere interrogati anche tramite un broker MQTT (ad esempio cloudmqtt.com, gratuito). I settaggi presenti in questa sezione sono qui sotto evidenziati:



IOT Nome del modulo

Parametri broker MQTT

Usa MQTT

Server

Porta 1883

Client ID

User

Password

CAMBIA RITORNA SENZA MODIFICHE

Usa MQTT  
Indirizzo broker  
Porta broker  
Nome canale  
Utente  
Password

Selezionare il checkbox “Usa MQTT” per utilizzare il broker. Sarà poi vostra cura inserire i dati corretti (server, porta, User e Password) forniti dal vostro broker. In ClientID inserirete il nome del “topic” di comunicazione da usare, a vostra scelta. Successivamente le uscite/ingressi saranno disponibili dal client MQTT tramite il canale \*ClientID.NumeroIO\*

Es:

**ClientID = CALDAIA**

**Uscita=prima (prima uscita 0 fino ad F in sequenza esadecimale dalla prima all’ultima)**

**topic di comunicazione=CALDAIA.0**

Es:

**ClientID = TEST**

**Uscita = quarta**

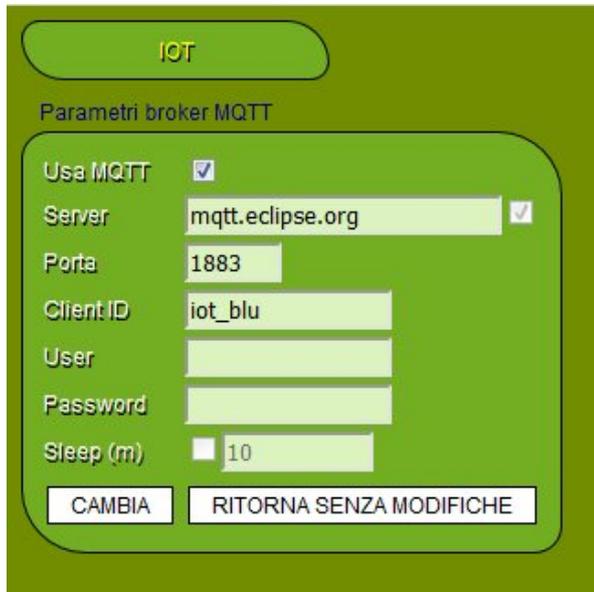
**topic di comunicazione=TEST.3**

## SEZIONE MQTT – Esempio di connessione con broker gratuito e client Android

Un broker gratuito, ancorchè non protetto da password, è il server di eclipse all'indirizzo [mqtt.eclipse.org](http://mqtt.eclipse.org) che permette di connettere i nostri moduli e di utilizzare client anche gratuiti per Android e iOS. Nell'esempio vedremo come usare un client freeware per Android chiamato MQTT Dash

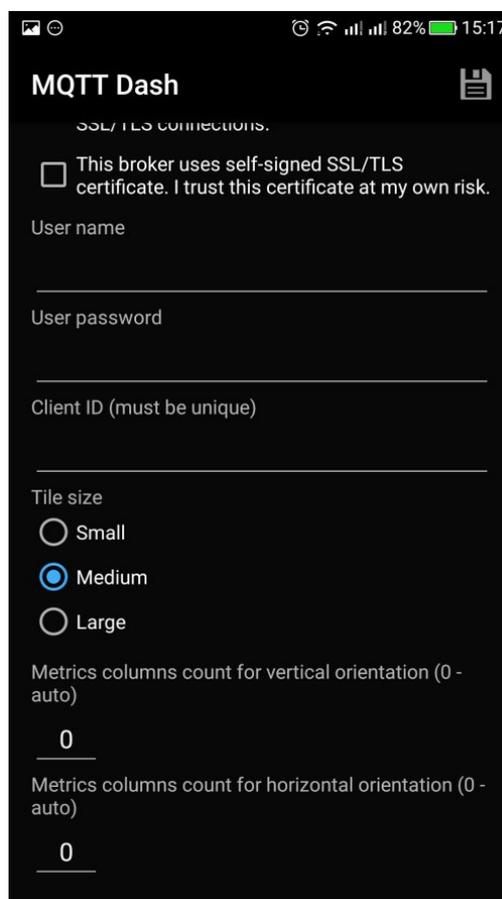
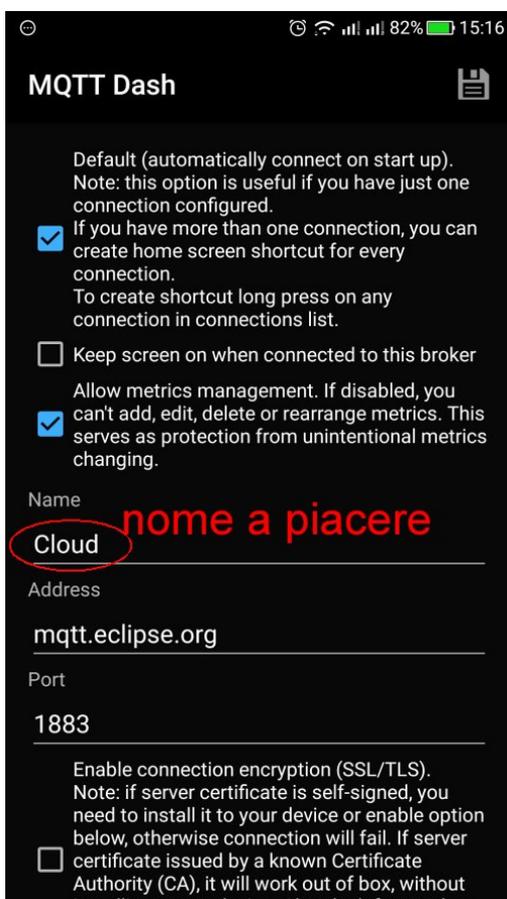
<https://play.google.com/store/apps/details?id=net.routix.mqtdash&hl=it>

Un esempio di settaggio mqtt nel modulo è qui sotto:

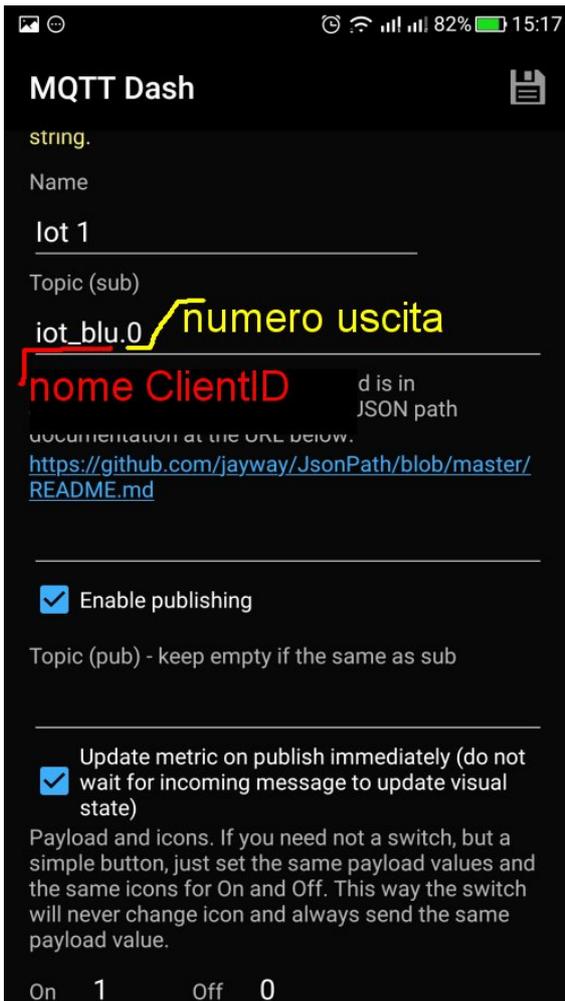


Come è possibile vedere questo broker non richiede autenticazione, è quindi necessario impostare un ClientID con un nome difficilmente indovinabile. Usate lettere, numeri e simboli se necessario. Nel caso d'esempio il client si chiama `iot_blu`.

A questo punto è necessario impostare la App MQTT Dash con le impostazioni corrette, a tal fine inseriremo un nuovo broker MQTT nelle impostazioni della app ed inseriremo i seguenti parametri



Entrando poi nel pannello del server appena creato inseriremo i pulsanti che ci occorrono e nei parametri setteremo:



In "Name" useremo un qualunque nome mnemonico che apparirà nella dashboard della app, in "Topic" metteremo il nome del ClientID impostato nel modulo seguito da un punto (.) e dal numero dell'uscita da gestire del modulo (da 0 a F in notazione esadecimale).

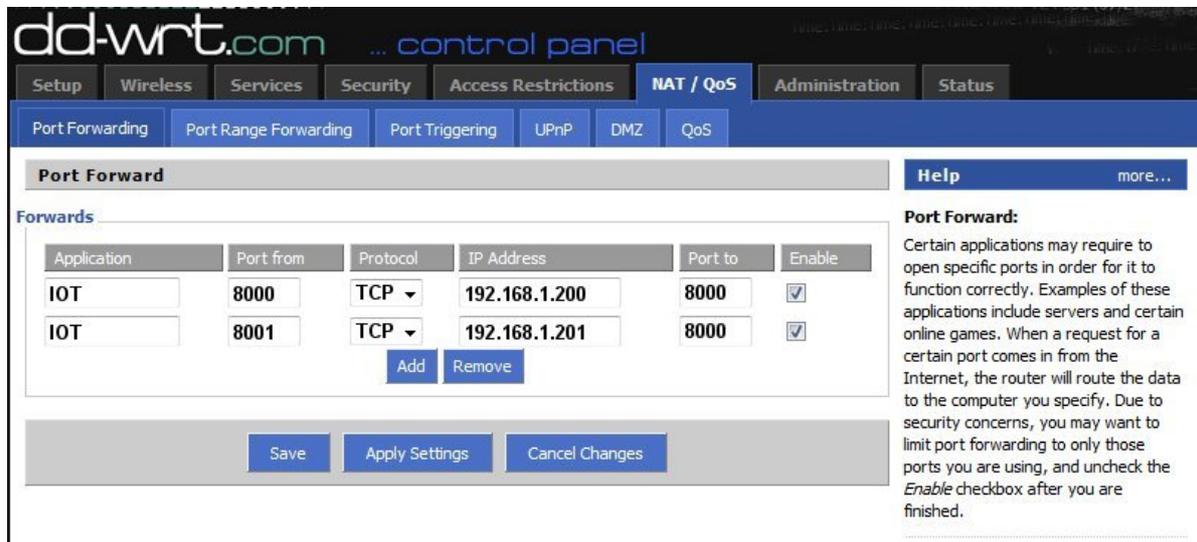


Usate 1 per On e 0 per Off.

Fatto. Da questo momento, se il modulo è correttamente connesso ad internet, sarà possibile comandarlo con la App.

## PORT FORWARDING / ACCESSIBILITA' DA INTERNET

Per controllare il modulo via internet è necessario innanzitutto che il vostro IP esterno sia raggiungibile e che nel modulo abbiate inserito correttamente il valore del gateway. Se siete dotati di una connessione con IP fisso siete avvantaggiati (userete tale ip sulla porta 8000 per raggiungere il modulo) e basterà creare una regola nel router per forwardare la porta 8000 verso l'IP interno del modulo. A tale proposito un esempio su un router con installato firmware dd-wrt, dove due moduli sono inseriti sulle porte 8000 e 8001. La porta esterna deve essere diversa per ogni modulo mentre quella interna è sempre 8000. Quello che cambia sarà l'IP da assegnare ad ogni modulo:



Nel caso aveste un IP dinamico (ovvero nella maggior parte dei casi) sarà opportuno registrarsi presso un DDNS (Dynamic DNS) ed impostare il vostro router con tali parametri. Ce ne sono sia free che a pagamento, ad esempio:

<http://www.noip.com/free>  
<https://freedns.afraid.org/>  
<https://www.changeip.com>  
<http://dyndns.it/>

Se avrete fatto le cose descritte con precisione i moduli dell'esempio saranno raggiungibili via internet all'indirizzo che avrete registrato precedentemente, per esempio:

iot.zapto.org:8000  
iot.zapto.org:8001

## RIASSUNTO PROCEDURA SETUP

La sequenza corretta dopo un reset del modulo o al primo utilizzo è:

- Connessione alla rete IOT con lo smartphone o con un PC
- Connessione all'IP 192.168.1.200:8000 tramite un browser web
- Cambio dell'IP e della netmask del modulo per riflettere un indirizzo valido all'interno della rete WiFi che si aggancerà successivamente (ovvero la vostra rete WiFi)
- Immissione dei parametri di rete coincidenti alla vostra WiFi (SSID e password)
- Pressione del tasto "CHANGE" della sezione WiFi.
- Disconnessione e riconnessione dell'alimentazione del modulo (opzionale)
- Fatto.

**N.B.**

L'ORA VIENE AGGIORNATA OGNI 6 ORE PRELEVANDO I DATI DALL'NTP SERVER INDICATO NELLA SEZIONE SETUP. L'ORA NON PUÒ ESSERE AGGIORNATA SE IL MODULO NON È CONNESSO AL VOSTRO WIFI O LAVORA COME A.P.

**NOTE PER L'UTILIZZO CORRETTO DEL MODULO**

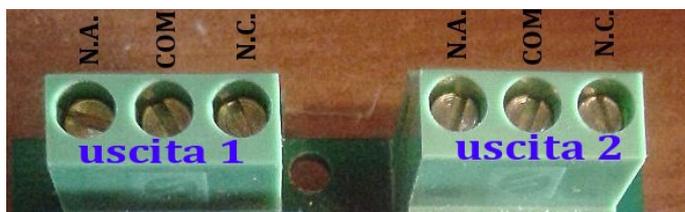
Nel nome della rete, nella password di rete, nei nomi del modulo e delle uscite nonché nella password del modulo immettere solo lettere, numeri, “ ”, “+”, “-”, “.”, “\_”.

Il connettore riporta in uscita i contatti del relè e precisamente:

Modello “A”



Modello “B”



Modello “C”



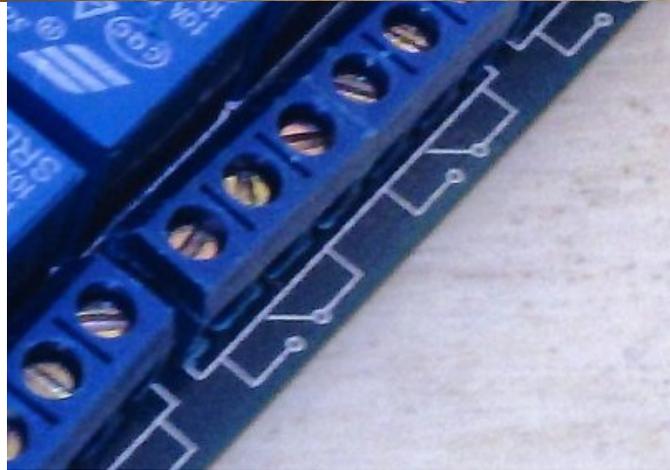
Modello “D”  
(le indicazioni sono serigrafate)



Modello "E"  
(le indicazioni sono serigrafate)



Modello "F"  
(le indicazioni sono serigrafate)



Modello "A"



Modello "B"



Modello "C"



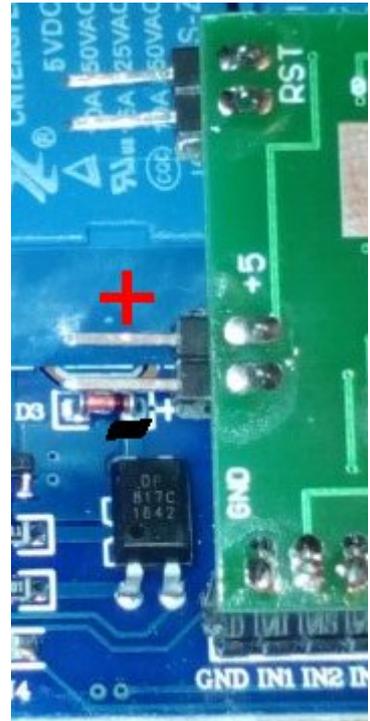
Modello "D"



Modello "E"



Modello "F"



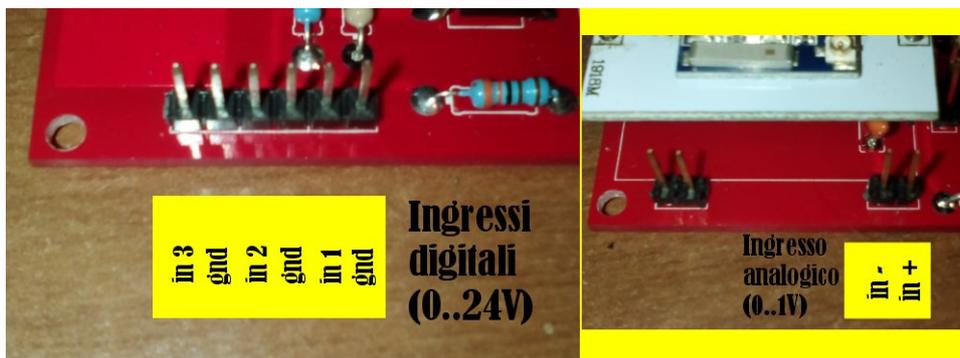
Modello "G"



Modello "H"



Per gli ingressi digitali ed analogici della versione "C":



L'ingresso analogico accetta solo tensioni tra 0 ed 1V! Se dovete misurare tensioni superiori usate un partitore resistivo. ATTENZIONE: su questo ingresso non c'è protezione! Gli ingressi digitali sono invece optoisolati e accettano tensioni fino a +24V, qualsiasi livello al di sotto degli 1,5V verrà indicato come 0 logico (spento).

## PROCEDURA PER IL RIPRISTINO DELLE IMPOSTAZIONI DI DEFAULT DEL MODULO

Se non riuscite più a connettervi al modulo dovrete resettarlo per riportarlo alle impostazioni iniziali che valgono:

SSID= IOT

Protezione: NESSUNA

IP: 192.168.1.200

NetMask: 255.255.255.0

Password modulo: iot

Nome modulo: IOT

A modulo acceso cortocircuitate e tenete cortocircuitati i contatti indicati in figura:

MODELLO "A"



MODELLO "B"



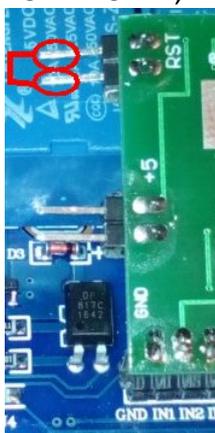
MODELLO "C"



MODELLO "D"



MODELLO "E", "F"



Al massimo entro 10 secondi i led (e conseguentemente i relè) si accenderanno/spegneranno velocemente più volte indicando l'avvenuto reset, a questo punto togliete il cortocircuito perchè il modulo ha ripristinato i parametri di default, spegnete e riaccendete il modulo poi procedete come da istruzioni precedenti per la prima connessione. Il modulo può essere comandato da uno smartphone Android tramite l'apposita app, reperibile su

<http://www.elparadise.com/epecom>

## INTERROGAZIONE DEI MODULI

I moduli IoT possono essere interrogati da una qualsiasi applicazione in grado di gestire le chiamate e le risposte http verso i moduli. Con i dati forniti in queste istruzioni si è in grado di colloquiare con i moduli, gestire lo stato delle uscite, leggere gli ingressi, sapere il nome del modulo e delle singole uscite.

### Interrogazione totale del modulo

La sintassi per interrogare il modulo e ricevere la risposta che conterrà il nome del modulo, delle uscite/ingressi ed il loro tipo è la seguente:

[http://indirizzo\\_modulo\\_da\\_interrogare:8000?getstatus=3&pwd=password\\_modulo&](http://indirizzo_modulo_da_interrogare:8000?getstatus=3&pwd=password_modulo&)  
(es: <http://192.168.1.200:8000?getstatus=3&pwd=iot&>)

Il modulo restituirà un header http più una riga di testo assemblata in questo modo:

*nome\_modulo#tipo\_uscita1#nome\_uscita1#tipo\_uscita2#nome\_uscita2#...|*

tipo\_uscita#nome\_uscita# è ripetuto tante volte quante sono gli ingressi/uscite del modulo. Il fine riga è segnalato da un pipe (|).

Il tipo uscita può essere: 1 (output), 0 (input, sia analogico che digitale)

Es: modulo.1#1#out.1#1#out.2#0#in.1#|

### Interrogazione delle uscite

La sintassi per interrogare il modulo e ricevere la risposta che conterrà il nome delle uscite/ingressi ed il loro stato è la seguente:

[http://indirizzo\\_modulo\\_da\\_interrogare:8000?getstatus=2&pwd=password\\_modulo&](http://indirizzo_modulo_da_interrogare:8000?getstatus=2&pwd=password_modulo&)  
(es: <http://192.168.1.200:8000?getstatus=2&pwd=iot&>)

Il modulo restituirà un header http più una riga di testo assemblata in questo modo:

*nome\_uscita1#stato\_uscita1#nome\_uscita2#stato\_uscita2#...|*

nome\_uscita#stato\_uscita# è ripetuto tante volte quante sono gli ingressi/uscite del modulo. Il fine riga è segnalato da un pipe (|).

Lo stato uscita può contenere: [ON], [OFF], valore\_numerico (se analogico)

Es: out.1#[ON],out.2#[OFF]#in.1#[ON]#in.2#11.23#|

### Interrogazione singola uscita

La sintassi per interrogare il modulo e ricevere la risposta che conterrà il nome dell'uscita desiderata ed il suo stato è la seguente:

[http://indirizzo\\_modulo\\_da\\_interrogare:8000?getstatus=1&pwd=password\\_modulo&mod=numero\\_uscita\\_a&](http://indirizzo_modulo_da_interrogare:8000?getstatus=1&pwd=password_modulo&mod=numero_uscita_a&)  
(es: <http://192.168.1.200:8000?getstatus=1&pwd=iot&mod=1&>)

Il modulo restituirà un header http più una riga di testo assemblata in questo modo:

*stato\_uscita[NAME]nome\_uscita[END]*

Lo stato uscita può contenere: [ON], [OFF], valore\_numerico (se analogico). Nella chiamata “mod” può assumere i valori da 1 a 8 secondo il numero delle uscite/ingressi presenti sul modulo.

### **Setup singola uscita**

La sintassi per accendere/spegnere una uscita del modulo è la seguente:

[http://indirizzo\\_modulo\\_da\\_interrogare:8000?gpio=ON&pwd=password\\_modulo&mod=numero\\_uscita&](http://indirizzo_modulo_da_interrogare:8000?gpio=ON&pwd=password_modulo&mod=numero_uscita&)  
(es: <http://192.168.1.200:8000?gpio=ON&pwd=iot&mod=1&>)

[http://indirizzo\\_modulo\\_da\\_interrogare:8000?gpio=OFF&pwd=password\\_modulo&mod=numero\\_uscita&](http://indirizzo_modulo_da_interrogare:8000?gpio=OFF&pwd=password_modulo&mod=numero_uscita&)  
(es: <http://192.168.1.200:8000?gpio=OFF&pwd=iot&mod=1&>)

Accende (primo esempio) o spegne (secondo esempio) l’uscita indicata da mod. La pagina web restituita a seguito del comando può essere ignorata. Nella chiamata “mod” può assumere i valori da 1 a 8 secondo il numero delle uscite presenti sul modulo.

### **Setup moltiplicatore**

La sintassi per impostare il moltiplicatore dell’ingresso analogico è la seguente:

[http://indirizzo\\_modulo\\_da\\_interrogare:8000?mult=intero.decimali&pwd=password\\_modulo&](http://indirizzo_modulo_da_interrogare:8000?mult=intero.decimali&pwd=password_modulo&)  
(es: <http://192.168.1.200:8000?mult=1.54&pwd=iot&>)

La pagina web restituita a seguito del comando può essere ignorata.

### **Setup parametri di rete**

La sintassi per impostare i parametri di rete è la seguente:

[http://indirizzo\\_modulo\\_da\\_interrogare:8000?ip0=byte&ip1=byte&ip2=byte&ip3=byte&ipnm0=byte&ipnm1=byte&ipnm2=byte&ipnm3=byte&ipgw0=byte&ipgw1=byte&ipgw2=byte&ipgw3=byte&pwd=password\\_modulo&](http://indirizzo_modulo_da_interrogare:8000?ip0=byte&ip1=byte&ip2=byte&ip3=byte&ipnm0=byte&ipnm1=byte&ipnm2=byte&ipnm3=byte&ipgw0=byte&ipgw1=byte&ipgw2=byte&ipgw3=byte&pwd=password_modulo&)

(es:  
<http://192.168.1.200:8000?ip0=192&ip1=168&ip2=1&ip3=200&ipnm0=255&ipnm1=255&ipnm2=255&ipnm3=0&ipgw0=192&ipgw1=168&ipgw2=1&ipgw3=1&pwd=iot&>)

La pagina web restituita a seguito del comando può essere ignorata. In questo comando i valori da ip0 a ip3 indicano l’indirizzo IP da impostare, ipnm0 a ipnm3 la netmask e ipgw0 a ipgw3 l’indirizzo del gateway (solitamente l’indirizzo del proprio router).

### **Setup parametri WIFI**

La sintassi per impostare il parametri WiFi è la seguente:

[http://indirizzo\\_modulo\\_da\\_interrogare:8000?ssid=nome\\_rete\\_wifi&pass=password\\_wifi&pwd=password\\_modulo&](http://indirizzo_modulo_da_interrogare:8000?ssid=nome_rete_wifi&pass=password_wifi&pwd=password_modulo&)

(es: <http://192.168.1.200:8000?ssid=MiaReteWifi&pass=12345&pwd=iot&>)

La pagina web restituita a seguito del comando può essere ignorata.

ssid: nome della rete da agganciare

pass: password della rete da agganciare.

Nel caso si desideri che il modulo si comporti come un access point la sintassi è la seguente:

[http://indirizzo\\_modulo\\_da\\_interrogare:8000?ssid=nome\\_rete\\_wifi&pass=password\\_wifi&pwd=password\\_modulo&](http://indirizzo_modulo_da_interrogare:8000?ssid=nome_rete_wifi&pass=password_wifi&pwd=password_modulo&)

(es: <http://192.168.1.200:8000?ssid=MiaReteWifi&pass=12345&isap=isap&pwd=iot&>)

in questo caso i valori di ssid e pass serviranno per creare una rete wifi con nome indicato da ssid e protezione wpa2 con password indicata da pass.

#### **Cambio nome modulo**

La sintassi per cambiare il nome del modulo è la seguente:

[http://indirizzo\\_modulo\\_da\\_interrogare:8000?mname=nuovo\\_nome&pwd=password\\_modulo&](http://indirizzo_modulo_da_interrogare:8000?mname=nuovo_nome&pwd=password_modulo&)

(es: <http://192.168.1.200:8000?mname=MioModulo&pwd=iot&>)

La pagina web restituita a seguito del comando può essere ignorata.

#### **Cambio nome singola uscita/ingresso**

La sintassi per cambiare il nome di una uscita è la seguente:

[http://indirizzo\\_modulo\\_da\\_interrogare:8000?oname=nuovo\\_nome&mod=numero\\_uscita&pwd=password\\_modulo&](http://indirizzo_modulo_da_interrogare:8000?oname=nuovo_nome&mod=numero_uscita&pwd=password_modulo&)

(es: <http://192.168.1.200:8000?oname=MiaUscita&mod=1&pwd=iot&>)

La pagina web restituita a seguito del comando può essere ignorata.

Nella chiamata "mod" può assumere i valori da 1 a 8 secondo il numero delle uscite/ingressi presenti sul modulo.

#### **Cambio password del modulo**

La sintassi per cambiare la password del modulo è la seguente:

[http://indirizzo\\_modulo\\_da\\_interrogare:8000?newpw=nuova\\_password&pwd=password\\_modulo&](http://indirizzo_modulo_da_interrogare:8000?newpw=nuova_password&pwd=password_modulo&)

(es: <http://192.168.1.200:8000?newpw=12345&pwd=iot&>)

La pagina web restituita a seguito del comando può essere ignorata.